



Il parere del più celebre stilista italiano

La stagione saltata? Armani: allungare i tempi di vendita

Far slittare una stagione? O trovare una nuova strategia? Tra i pareri sul mercato fashion ai tempi di Covid-19, spicca il parere autorevole di Giorgio Armani. «Non sono d'accordo» ha detto il celebre stilista e imprenditore a "Io Donna",

magazine del Corriere della Sera, a proposito di far slittare una stagione. «Piuttosto andrebbero allungati i tempi di vendita - ha detto Re Giorgio - l'ideale sarebbe proseguire fino ad agosto, per poi esporre l'invernale senza quella sovrappo-

sizione e spostamento delle stagioni che si è creato negli ultimi anni per la pressione costante dei department store di avere i capi in anticipo. Raggiungeremo così anche un altro risultato: diminuire la quantità di capi offerti».

Moda, Fase Due La mascherina indossa il foulard

Come vestiremo. La creatività comasca in primo piano
Le idee per viso e accessori degli studenti del Casnati

SERENA BRIVIO

Moda Fase Due: è tempo di grande creatività anche nel distretto, che sta già pensando a come vestiremo quando le misure restrittive verranno allentate e si potrà di nuovo uscire, ma con i dispositivi di protezione individuale imposti dalla legge.

Abbiamo chiesto ad alcuni creativi di disegnare delle mini collezioni basate sulle mille possibilità del foulard, della sciarpa, della seta stampata, icone del made in Como prima dell'emergenza, destinate ad una semplice funzione decorativa. Il tutto arricchirà una serie di pagine che ci auguriamo siano da leva emozionale e pratica per progetti più ampi.

Sotto la guida della loro tutor **Laura Di Scianni**, gli allievi del Centro Casnati lavorando da casa hanno rivisto con la fantasia pura, senza condizionamenti, sperimentale propria dei giovani, alcuni elementi classici del guardaroba, partendo proprio dal carré. Tante idee e invenzioni trasformano il copricapo in un oggetto simbolo di un trasformismo intelligente, nato dall'urgenza di legare l'eleganza a una funzione protettiva. E assume inedite sfaccettature anche la mascherina, un tempo sinonimo di nascondimento se non di minaccia, entrata di prepotenza nell'orizzonte delle nostre vite, nella nostra cultura. Nell'interpreta-

Pensare il nuovo

Una sfida ideativa per tutto il distretto



La moda comasca

Dal 2013 La Provincia, con il magazine bilingue "Tess", è impegnata nel racconto del distretto tessile lariano e del suo intreccio virtuoso con la moda (nella foto la copertina del numero di primavera). Ma fin dal primo numero la rivista si propone di stimolare il confronto ideativo, a partire dalle scuole di moda del territorio. Ecco l'idea di un think tank che, attraverso le visioni dei giovani e quelle di stilisti già affermati, sia in grado di portare spunti produttivi al distretto. È una vera sfida, che la moda non ha ancora tradotto in prototipi, e nemmeno in bozzetti. Di qui l'interesse strategico per queste "primizie" creative che ospiteremo per tre settimane, con 2 pagine a settimana. VERA FISOGNI

zione dei ragazzi diventa un raffinatissimo, irresistibile oggetto sociale da indossare in segno di tutela e rispetto per la nostra e l'altrui vita. E l'estensione di questi concetti appare anche nei capi femminili disegnati da **Marcella Romanò** e **Roberta Redaelli**, due designer comasche le cui creazioni sono sempre state permeate da un principio etico nell'uso dei materiali rispettosi dell'ambiente. Adesso rilanciano la tuta da lavoro, il caftano e il "camicione" come involucri facili, leggeri, da tenere in borsa per andare al supermercato o frequentare luoghi di lavoro.

Comodi e colorati passe-partout in tessuti naturali-vaporosi, cotone e sete light, materiali ecosostenibili da buttare in lavatrice e rimettere il giorno dopo. Le capsule ideate dalle due stiliste sono state declinate in stampati brillanti, pois e quadretti che donano l'energia per reagire all'atmosfera pesante e superare il momento difficile. E per l'uomo? Da considerare la sciarpa lieve ma "schermata" con tessuto non tessuto a far da barriera al possibile contagio. E riecco anche il camice e la tuta "salva vita". Gli abiti da lavoro, di tipo manuale, vengono riproposti da altri menti fervide di fantasia: pratici, funzionali, comodi e resistenti, dalla vestibilità over, con tasche utility, come massimi trend nella nuova attualità.



Bow of color: occhiali sportswear style. In policarbonato, si igienizzano con prodotti a base alcolica DI ALINA PAGANI



Everything will be alright! Visiera removibile in acetato con foulard DI GIROGIA MOIANA

Dalle visiere ai calzari glam in Pvc I nuovi accessori per sentirsi protetti

In un momento talmente delicato dove la nostra quotidianità è stata modificata, gli studenti del Liceo Artistico "Terragni" del Centro Studi Casnati, si sono cimentati nella progettazione di alcuni accessori ormai indispensabili per la vita di tutti i giorni: guanti monouso, calzari protettivi, visiere e mascherine. Il progetto nasce dalla necessità di imparare a convivere con questi nuovi elementi e, allo stesso tempo, dal bisogno di ritornare un po' alla normalità. Ed ecco che, motivi

floreali, stampe animalier e ispirazioni al mondo dell'arte, ne diventano il tratto distintivo e anche personale che, forse, ci aiuterà ad accettare una parentesi che, ci si augura, passerà presto.

Hand of art Si ispirano alle opere d'arte più celebri i guanti monouso pensati da Rachele Michelli, V anno del corso Fashion design. In un periodo così pieno di restrizioni, nel quale le persone si trovano allontanate dalla loro quotidianità, essa può restituire quella gioia di vivere tanto rappresentata dagli



Laura Di Scianni DOCENTE E STILISTA

artisti e ricercata da ognuno.

Wrapped in hope La speranza ci rende forti, perché essa ci fa continuare a lottare fino a che non si arriva a ciò per cui abbiamo sperato. Questo è ciò che esprime la mascherina protettiva visiva abbinata a un foulard che avvolge il capo, progettata da Francesca Ferrario, studentessa del III anno del Liceo Artistico "Terragni". Le tonalità verdi delle rose e degli spicchi di lime, rappresentano l'emblema della bellezza primaverile che, mai come in questo momento, dà speranza nel credere in un futuro migliore.

Hope. "Everything will be alright" Colori vivaci e brillanti che ricordano la primavera, si fondono in una texture movi-

mentata che arricchisce la visiera con foulard, realizzata da Giorgia Moiana, III anno di Fashion Design, Centro Studi Casnati. La visiera removibile in acetato colorato in degradè, è applicata ad un foulard ispirato agli anni '70. I due elementi possono essere lavati separatamente: il foulard in cotone in lavatrice, la visiera con alcool, in modo da garantire il riuso e una efficace protezione.

Wrap me up! Calzari cool con stampe animalier, realizzati in pvc lavabile, sono progettati da Arian Mahmoudzadeh, studente del IV anno del corso Fashion Design, Centro Studi Casnati. L'idea nasce dalla necessità di protezione causata dalla pandemia da Covid-19 e dalla

sempre più attuale situazione di mancato reperimento dei materiali necessari. I calzari lavabili permettono il riuso del prodotto, mentre il tocco un po' fashionista vuol essere di buon auspicio per un ritorno alla normalità.

Bow of color (Fiocco di colore) Avvolgenti ed ermetici sul viso per garantire una maggiore protezione, gli occhiali-mascherina sportswear style, realizzati da Alina Pagani, III anno Fashion Design, si ispirano ai colori dell'arcobaleno e alla positività che esso porta dopo un giorno di pioggia. Il materiale in policarbonato antiappannamento e anti graffio, permettono la massima igienizzazione con l'uso di prodotti a base alcolica. **Laura Di Scianni**



Wrap me up! Calzari con stampe animalier, in pvc ARIAN MAHMOUZDADEH



Wrapped in hope: mascherina con foulard FRANCESCA FERRARIO

Sfila il cambiamento



41% Percentuale della produzione italiana nel settore europeo della moda



95 miliardi Valore del fatturato dell'industria della moda in Italia, che conta 65 mila aziende e 600 mila addetti



90% Percentuale delle aziende di piccole dimensioni nella filiera della moda



50 miliardi Giro d'affari che il settore moda italiano rischia di perdere, secondo Carlo Capasa, presidente della Camera della moda



2,5 trilioni di dollari Valore generato dal sistema moda globale



80% Percentuale delle società di moda quotate in borsa in grave difficoltà per Covid-19



65% Dato percentuale dei consumatori che prevedono di ridurre la spesa per l'abbigliamento secondo il sondaggio internazionale tra oltre 1400 professionisti fashion svolto da The Business of Fashion e McKinsey & Company



Ricablare Parola chiave della moda che emerge dal sondaggio di The Business of Fashion e McKinsey & Company



Fonte: Altagamma e The Business of Fashion (Bof)